

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00191697

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione adorazione dei Re Magi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Castelvetro di Modena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1550

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito ferrarese

ATBR - Riferimento all'intervento pittore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 87

MISL - Larghezza	79
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Vergine è seduta, con in braccio il Bambino ignudo. Dietro di lei S. Giuseppe. Inginocchiati sono due Re Magi, il primo ha veste grigio scuro e manto azzurro, il Re Mago negro ha tunica bianca e manto rosso. Nel fondo astanti e apertura di luminoso paesaggio oltre la quinta verde degli alberi. In cornice antica e coeva di legno intagliato, nero, con fregi dipinti e dorati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Vergine Maria; Bambino; San Giuseppe; due Re Magi. Figure: astanti.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto è menzionato come lavoro del sec. XVI da P. Stanislao da Campagnola (1954, p. 102) e in "Il Santuario di Puianello" (1954, p. 125). E'opera molto accurata e di fine esecuzione, da assegnarsi ad ignoto pittore ferrarese, cinquecentesco, che ha influssi veneti, molto vicino allo Scarsellino. Il dipinto è stato restaurato intorno al 1930-35.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MO IV 119
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Stanislao da Campagnola
BIBD - Anno di edizione	1954
BIBH - Sigla per citazione	00001217
BIBN - V., pp., nn.	pp. 102, 125
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1969
CMPN - Nome	Garuti A.
FUR - Funzionario responsabile	Fossi M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Alberti G.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 1978**AGGN - Nome** Garuti A.**AGGF - Funzionario  
responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Alberti G.**AGGF - Funzionario  
responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**